

FINALITÀ
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

PREMESSA (a.s.2013/2014)

“Con le Indicazioni nazionali s'intendono fissare gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza. Per l'insegnamento della Religione Cattolica, disciplinata dagli accordi concordatari, i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sono definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica (decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2010).

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) che sono:

- 1) comunicazione nella madrelingua;
- 2) comunicazione nelle lingue straniere;
- 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- 4) competenza digitale;
- 5) imparare a imparare;
- 6) competenze sociali e civiche;
- 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- 8) consapevolezza ed espressione culturale .

Queste sono il punto di arrivo odierno di un vasto confronto scientifico e culturale sulle competenze utili per la vita al quale l'Italia ha attivamente partecipato. L'impegno a far conseguire tali competenze a tutti i cittadini europei di qualsiasi età, indipendentemente dalle caratteristiche proprie di ogni sistema scolastico nazionale, non implica da parte degli Stati aderenti all'Unione europea l'adozione di ordinamenti e curricoli scolastici conformi ad uno stesso modello. Al contrario, la diversità di obiettivi specifici, di contenuti e di metodi di insegnamento, così come le differenze storiche e culturali di ogni paese, pur orientati verso le stesse competenze generali, favoriscono l'espressione di una pluralità di modi di sviluppare e realizzare tali competenze. Tale processo non si esaurisce al termine del primo ciclo di istruzione, ma prosegue con l'estensione dell'obbligo di istruzione nel ciclo secondario e oltre, in una prospettiva di educazione permanente, per tutto l'arco della vita.

Nell'ambito del costante processo di elaborazione e verifica dei propri obiettivi e nell'attento confronto con gli altri sistemi scolastici europei, le Indicazioni nazionali intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee.

“Competenze al termine del primo ciclo di istruzione” (Si riporta di seguito la definizione ufficiale delle indicazioni nazionali 2012)

“Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

FINALITÀ
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.”

Il Piano dell'offerta formativa (P.O.F.), secondo il regolamento sull'autonomia scolastica ai sensi dell'Art. 3 del DPR 275/1999, è il documento fondamentale della scuola che la identifica dal punto di vista culturale e progettuale.

Il POF:

- pone al centro dell'azione educativa lo studente, nei suoi aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici, spirituali e religiosi;
- esplicita le scelte di un percorso unitario e organico che riunisce scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, creando le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prende in carico i bambini dall'età di tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione e che riporta i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante;
- propone scelte didattiche autonome e coerenti con le finalità educative e formative della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e Scuola secondaria di Primo grado;
- è attento alla domanda formativa che emerge dai bisogni degli alunni delle diverse fasce d'età, dalle famiglie e dal contesto ambientale;
- si fonda sulla condivisione interna del processo di progettazione, di realizzazione e di valutazione;
- si fa garante del diritto allo studio, attraverso la flessibilità degli interventi e la personalizzazione dei percorsi di studio.

Ha come destinatari:

FINALITÀ
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

- le famiglie e gli alunni per una scelta consapevole dell'organizzazione scolastica più vicina alle loro esigenze;
- i docenti per il diretto coinvolgimento che essi hanno nel processo educativo e nel raggiungimento degli obiettivi;
- le Istituzioni del territorio per i necessari e idonei collegamenti tra il progetto formativo della Scuola e le risorse del territorio stesso.

FINALITÀ E SCELTE DELL'ISTITUTO

In attuazione della normativa vigente il nostro Istituto comprensivo:

• **PERSEGUE LE SEGUENTI FINALITÀ:**

- ✧ promuove la formazione integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale Europea;
- ✧ promuove l'alfabetizzazione culturale;
- ✧ promuove l'acquisizione di strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni;
- ✧ educa alla convivenza civile;
- ✧ favorisce la maturazione del soggetto e lo sviluppo di competenze in ordine ai seguenti ambiti: identità, orientamento, cultura.

• **OPERA IN MODO DA:**

- ✧ valorizzare l'esperienza ed il patrimonio conoscitivo e valoriale dello studente;
- ✧ favorire il successo scolastico di tutti gli studenti;
- ✧ offrire una pluralità di linguaggi, di esperienze significative;
- ✧ favorire un clima sociale positivo;
- ✧ riconoscere la diversità propria di ciascun soggetto;
- ✧ favorire il confronto interpersonale e la solidarietà sociale;
- ✧ personalizzare il percorso formativo dello studente.

Sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012 e in riferimento alle otto competenze chiave per la cittadinanza europea (Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006) il nostro Istituto ha delineato al termine del percorso formativo il seguente profilo dello studente.

1. IMPARARE AD IMPARARE

L'ALUNNO IMPARA AD IMPARARE

	nella scuola dell'infanzia quando:	nella scuola primaria (1° step) quando:	nella scuola primaria (2° step) quando:	nella scuola secondaria di 1° grado quando:
CONOSCERE	Utilizza le informazioni che giungono attraverso diverse modalità sensoriali.	Conosce tecniche, procedure, abilità per interpretare criticamente la realtà.	Conosce sequenze, procedure, strutture; utilizza termini specifici in relazione al contesto.	Conosce sequenze e procedure, usando regolarità, ritmi, cicli; utilizza termini specifici in relazione al contesto.

FINALITÀ
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

COMPRENDERE	Elabora informazioni acquisite e le applica in situazioni concrete e contesti diversi.	Utilizza rappresentazioni in situazioni significative per ricavarne informazioni; traduce le rappresentazioni di una stessa idea; capisce che gli strumenti matematici sono utili per operare nella realtà; stabilisce legami tra dati, fatti, termini e oggetti.	Ricerca informazioni in testi di vario genere; organizza in modo logico un discorso su un tema affrontato e studiato; organizza le idee per punti o schemi in base a un obiettivo/scopo/argomento; elabora ed usa in forma di resoconto orale o scritto gli argomenti studiati.	Cerca, consulta, seleziona le informazioni da fonti diverse e le utilizza in base a una richiesta data; trasferisce gli apprendimenti in contesti diversi; elabora ed usa in forma di resoconto orale o scritto gli argomenti studiati.
RIFLETTERE	Usa le informazioni acquisite ed elaborate per riconoscere, risolvere problemi e situazioni nuove.	Riflette con spirito critico sia su affermazioni, sia su considerazioni necessarie per prendere una decisione; si pone interrogativi sulle scelte fatte; sa individuare i propri limiti e chiedere spiegazioni.	Individua i propri limiti e chiede chiarimenti; prende coscienza delle proprie conoscenze e dei modi della conoscenza; riflette sulle scelte effettuate e su quelle da compiere, anche in situazione di incertezza; colloca le conoscenze rispettando l'organizzazione spazio-temporale.	Prende coscienza delle proprie conoscenze e dei modi della conoscenza; riflette sulle scelte effettuate e su quelle da compiere, anche in situazione di incertezza; sa pensare per sistemi e riflettere su essi; riconosce il valore positivo dell'esperienza scolastica nella propria crescita attraverso un impegno efficace.
SENTIRE	Si sente motivato a un approccio con la realtà volto alla soluzione di problemi e al piacere della scoperta e dell'esplorazione.	Dimostra curiosità ed apertura verso il mondo; manifesta un atteggiamento positivo verso la matematica o attività in genere.	Riconosce il valore positivo dell'esperienza scolastica nella propria crescita attraverso un impegno efficace; prende l'iniziativa di approfondire le proprie conoscenze.	Prende l'iniziativa di approfondire le proprie conoscenze anche utilizzando le nuove tecnologie.
FARE	Trasforma in forma operativa informazioni ricavate ed elaborate.	Interpreta criticamente la realtà e interviene consapevolmente su di essa; discrimina l'utile dal superfluo.	Gestisce con cura e responsabilità il materiale scolastico, proprio e altrui; organizza i tempi di lavoro e studio a scuola e a casa; utilizza strategie nella gestione delle difficoltà e del cambiamento; agisce in modo pertinente rispetto alla realtà e al bagaglio di conoscenze personali; sintetizza le fasi di un percorso di lavoro.	Gestisce con cura e responsabilità il materiale scolastico, proprio e altrui; organizza i tempi di lavoro e studio a scuola e a casa; utilizza strategie nella gestione delle difficoltà e del cambiamento; legge, costruisce e utilizza mappe concettuali; utilizza informazioni in contesti diversi da quelli di acquisizione.
PARTECIPARE	Condivide le proprie esperienze e conoscenze, accetta il confronto con gli altri.	Vive in maniera positiva situazioni di incertezza; collabora e porta il proprio contributo in un'attività; cerca strategie per il superamento delle difficoltà.	Coopera e si mette in gioco con fiducia e determinazione in un'attività.	Coopera e si mette in gioco con fiducia e determinazione in un'attività.

IMPARARE AD IMPARARE

IL DOCENTE FAVORISCE

nella scuola dell'infanzia tale processo quando:	nella scuola primaria (1° step) tale processo quando:	nella scuola primaria (2° step) tale processo quando:	nella scuola secondaria di 1° grado tale processo quando:
------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------

FINALITÀ
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

CONOSCERE	Valorizza le esperienze concrete, personali e familiari come punto di partenza. Predispone situazioni finalizzate all'utilizzo di informazioni, tramite canali sensoriali e con rappresentazioni.	Recupera il bagaglio esperienziale degli alunni; predispone situazioni di apprendimento che permettano all'alunno di acquisire nuove conoscenze.	Conosce la realtà e le potenzialità degli alunni; predispone situazioni di apprendimento per affinare le conoscenze.	Conosce le modalità più consone per modellare l'ambiente di apprendimento in relazione ad un approccio metodologico attivo e collaborativo
COMPRENDERE	Predispone situazioni che permettano di organizzare le conoscenze, utilizzando un linguaggio chiaro e semplice, promuovendo la capacità di ascolto e stimolando la curiosità.	Predispone situazioni che permettano la comprensione di termini poco noti attraverso attività e strategie. Organizza in maniera consapevole le conoscenze.	Favorisce con apposite attività il superamento degli ostacoli alla comprensione. Propone frequentemente occasioni per trasferire gli apprendimenti in contesti diversi.	Utilizza un linguaggio chiaro, semplice e concreto. Porta esempi vicini all'esperienza del discente. Propone frequentemente occasioni per trasferire gli apprendimenti in contesti diversi, progressivamente "più complessi".
RIFLETTERE	Stimola alla consapevolezza delle azioni svolte, della percezione del proprio io e degli altri.	Guida gli alunni ad esplicitare ciò che conoscono e a scegliere gli strumenti e le procedure più adatti al contesto stimolandoli al confronto fra loro.	Stimola alla coscienza delle proprie scelte in situazioni certe e incerte. Guida gli alunni ad esplicitare ciò che conoscono e a scegliere gli strumenti e le procedure più adatti al raggiungimento dello scopo.	Aiuta gli alunni a stabilire dei criteri per distinguere se il loro operato è efficace (ad es. se le informazioni ricavate dalle varie fonti siano valide o meno). Utilizza gli errori commessi dagli allievi quali punti di partenza per ulteriori approfondimenti.
SENTIRE	Predispone situazioni per valorizzare il contributo di ognuno e del gruppo; trasmette l'idea che gli alunni sono importanti per il docente e che il docente crede in ciò che fa ed ha fiducia in loro.	Trasmette meraviglia e ammirazione per i nuovi apprendimenti, li presenta come una "conquista"; conduce ciascun alunno alla costruzione di una positiva immagine di sé stesso e ad un positivo rapporto con la realtà in cui agisce.	Trasmette meraviglia e ammirazione per i nuovi apprendimenti, li presenta come una "conquista"; conduce ciascun alunno alla costruzione di una positiva immagine di sé stesso e ad un positivo rapporto con la realtà in cui agisce, fa capire che nutre aspettative nei confronti degli alunni attraverso un impegno scolastico puntuale e costante.	Trasmette ammirazione e passione per il lavoro; dimostrando di amare e di credere in ciò che fa. Valorizza l'alunno prima come persona e poi come tale. Sostiene la costruzione del sapere coinvolgendo e supportando tutti gli alunni, e richiedendo loro un impegno adeguato. Stimola la curiosità e l'atteggiamento di ricerca rinforzando la motivazione.
FARE	Predispone situazioni, strettamente legate al vissuto, in cui l'alunno possa operare autonomamente. Predispone materiali adeguati.	Predispone situazioni di apprendimento per sviluppare vissuti ed interessi dell'alunno; predispone situazioni in cui l'alunno indaghi la realtà, si ponga domande. Utilizza modalità diverse per raggiungere uno stesso scopo. Promuove l'autonomia individuale.	Predispone situazioni di apprendimento per sviluppare vissuti ed interessi dell'alunno; predispone situazioni in cui l'alunno indaghi la realtà, si ponga domande e trovi da sé le risposte, utilizzando conoscenze, abilità e procedure. Promuove l'autonomia nell'organizzazione dei tempi e degli stili di lavoro. Predispone situazioni che stimolano l'agire personale individuale.	Predispone situazioni di apprendimento in cui l'alunno utilizzi conoscenze, abilità e strumenti, servendosi dei linguaggi specifici. Mostra i vari approcci metodologici con i quali è possibile apprendere rispettando i diversi stili cognitivi degli alunni.
PARTECIPARE	Organizza l'ambiente adatto e predispone situazioni di collaborazione;	Organizza l'ambiente adatto al confronto e alla collaborazione;	Organizza l'ambiente adatto al confronto e alla collaborazione; induce alla condivi-	Predispone situazioni di apprendimento e di riflessione sugli apprendimenti tramite il brain-

FINALITÀ
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

	ne, di confronto, di accettazione dell'altro e dell'altrui punto di vista. Promuove l'autostima.	induce alla condivisione, all'accettazione dell'altro e dell'altrui punto di vista, e alla riflessione. Crea un ambiente relazionale positivo.	sione e alla riflessione, alla comprensione dei punti di vista e delle argomentazioni degli altri. Offre situazioni di apprendimento stimolanti e significative	storming, la cooperazione, il lavoro in piccolo gruppo, il tutoring. Favorisce lo scambio e la mediazione fra studenti in vista di un obiettivo. Stimola il confronto verbale fra pari.
EVITARE	La comunicazione che utilizza termini astratti e non appartenenti alla sfera infantile. Richieste di tempi prolungati di attenzione.	L'uso di termini poco conosciuti, senza le dovute spiegazioni. La pura trasmissione delle conoscenze: i bambini "sentono" quanto noi siamo dentro l'argomento. La sterilità delle conoscenze: lasciare spazi per la manipolazione e la riscrittura di testi. L'assenza di regole "condivise": dare una spiegazione di quello che viene svolto e del come.	L'uso di termini poco conosciuti, senza le dovute spiegazioni. La pura trasmissione delle conoscenze: i bambini "sentono" quanto noi siamo dentro l'argomento. La sterilità delle conoscenze: lasciare spazi per la manipolazione e la riscrittura di testi. L'assenza di regole "condivise": dare una spiegazione di quello che viene svolto e del come. Gli schemi fissi: dare la possibilità di un proprio percorso personale.	Evita la mera lezione frontale, l'apprendimento passivo dei saperi e la parcellizzazione disciplinare, la mancanza di un contatto con i vissuti degli alunni
NON SI FAVORISCE IL PROCESSO QUANDO:	l'insegnamento avviene solamente per trasmissione di contenuti disciplinari; il docente non utilizza codici comunicativi adeguati alla fase di sviluppo degli alunni; il docente non accetta e non rispetta le modalità comunicative di ciascuno; il docente non accetta i diversi stili di apprendimento di ciascuno; il docente non ricerca l'empatia nella comunicazione con gli alunni; il docente non favorisce negli alunni la personale ristrutturazione delle conoscenze e delle procedure.			

2. PROGETTARE

L'ALUNNO PROGETTA

	nella scuola dell'infanzia quando:	nella scuola primaria (1° step) quando:	nella scuola primaria (2° step) quando:	Nella scuola secondaria di 1° grado quando:
CONOSCERE	Parte dalle sue conoscenze pregresse per formulare ipotesi.	Conosce l'obiettivo. Conosce le procedure di realizzazione di un compito.	Conosce l'obiettivo e il percorso da fare per raggiungerlo. Utilizza le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici. Individua le proprie priorità nell'utilizzo di procedure utili alla realizzazione di un percorso.	Organizza il proprio studio, è consapevole del proprio stile cognitivo di apprendimento, conosce le diverse fasi di lettura finalizzata allo studio e di memorizzazione. Conosce ed organizza le varie fasi per elaborare una ricerca.
COMPRENDERE	Riconosce la successione e l'utilità delle fasi di un lavoro.	Usa l'intuizione e la logica per raggiungere l'obiettivo. Individua le procedure fondamentali utili alla realizzazione di uno scopo o alla formulazione di un percorso.	Individua il percorso da fare per raggiungere l'obiettivo. Coglie le operazioni necessarie allo svolgimento di un compito, pianifica concettualmente le fasi dell'attività.	Comprende le finalità del lavoro intrapreso.

FINALITÀ
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

RIFLETTERE	Interiorizza e ripercorre le fasi di un lavoro già attuato.	Esamina le varie proposte e sceglie quella più adatta. Inizia a cogliere le operazioni di approccio a un compito.	Si rende consapevole delle proprie capacità organizzative. Riflette su se stesso, sul proprio percorso e su quello altrui.	Valuta e sceglie i vari percorsi per il raggiungimento degli obiettivi.
SENTIRE	Percepisce il bisogno di “essere in situazione” per provare e arricchire le sue conoscenze.	“Gusta” il piacere delle piccole scelte/decisioni. Si mette in gioco. Inizia a controllare le proprie emozioni	Percepisce la valenza dell’obiettivo; è motivato. Si mette in gioco. Controlla la propria emotività	Si sente coinvolto e responsabile nella realizzazione di un progetto. Trova elementi di stimolo alla propria motivazione attraverso la consapevolezza dei propri bisogni, desideri ed aspirazioni che lo spingono a perseverare nell’impegno per raggiungere l’obiettivo prefissato.
FARE	Riproduce concretamente e spontaneamente ciò che ha appreso.	Esegue un’attività strutturata o guidata per giungere a una produzione individuale o di gruppo. Produce, manipola e trasforma secondo le indicazioni assegnate.	Agisce interiorizzando le fasi del progetto. Produce ed elabora in modo personale e creativo, secondo il proprio stile di apprendimento. Elabora schemi e mappe concettuali per sviluppare attività di studio e di lavoro.	Seleziona e predispone materiali, strumenti e modalità per l’elaborazione del compito assegnato. Sperimenta diversi approcci per verificare qual è quello più efficace per lui e utilizza strumenti che possono aiutarlo nel realizzare il proprio lavoro.
PARTECIPARE	Inizia a decentrare il suo “io” per avviarsi verso relazioni e azioni comuni.	Sa confrontarsi su scelte e decisioni funzionali a un progetto. Si confronta con il docente e/o i compagni; condivide le conoscenze.	Sa collaborare e accettare ipotesi di lavoro diverse dalle proprie. Si confronta con il docente e/o i compagni; condivide le conoscenze.	Comprende e porta a termine efficacemente il proprio compito specifico all’interno di un progetto condiviso. Collabora con il docente ed i pari individuando punti di forza e debolezze dei progetti elaborati.
EVITARE	L’alunno non progetta quando non fa esperienza efficace e positiva.	L’alunno non progetta quando non è adeguatamente stimolato e/o motivato a mettersi in gioco.	L’alunno non progetta quando non fa lo sforzo di costruire conoscenze ed affinare procedure dalle esperienze svolte.	La semplice memorizzazione dei dati, la mancanza di organizzazione dei tempi e delle strategie, la mancanza di concentrazione, la scarsa tenacia.

PROGETTARE

IL DOCENTE FAVORISCE TALE PROCESSO

	Nella scuola dell’infanzia quando:	Nella scuola primaria (1° step) quando:	Nella scuola primaria (2° step) quando:	Nella scuola secondaria di 1° grado quando:
CONOSCERE	Analizza la situazione di partenza e le singole competenze.	Presenta e guida gli alunni nella scelta degli elementi costitutivi di un progetto. Osserva la situazione dei singoli alunni e della classe in generale.		Fornisce strumenti concreti per realizzare il processo di apprendimento. Fa esempi concreti di progetti riguardanti la vita quotidiana dei ragazzi e offre modelli di lavoro (es. l’agire dello stesso insegnante) per creare coinvolgimento e rafforzare la motivazione.
COMPRENDERE	Presenta situazioni motivanti e significative, offrendo ruoli,	Prospetta esperienze significative e concrete.	Tiene conto delle variabili e dell’apprendistato cognitivo.	Spiega il significato e l’importanza delle varie fasi di un progetto e della loro precisa sequenza.

FINALITÀ
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

	tempi, momenti.	Interiorizza le ipotesi e tutte le fasi di svolgimento.	Interiorizza le ipotesi e tutte le fasi di svolgimento.	
RIFLETTERE	Si aggancia alle esperienze pregresse e alle pre-conoscenze del bambino. Verifica e riflette sul percorso proposto ed eventualmente apporta modifiche.	Favorisce la riflessione attraverso prove ed errori nella corrispondenza tra prodotti e attese. Verifica la progettazione in tutte le sue fasi. Modifica le ipotesi in relazione alle conseguenze delle azioni e alle attese previste.	Favorisce la sperimentazione, anche se con esiti negativi. Verifica il senso della progettazione tenendo conto di varianti e variabili. Riformula le ipotesi in base alle nuove conoscenze.	Ipotizza insieme agli alunni progetti incompleti di alcune fasi o variabili con relative conseguenze. Si sofferma sull'individuazione degli strumenti atti a perseguire un apprendimento significativo e costruttivo.
SENTIRE	Riconosce la valenza del provare e favorisce la consapevolezza delle potenzialità del bambino.	Riconosce la valenza dei tentativi degli alunni. Anticipa le conseguenze delle azioni nella loro dinamica, in ordine alle attese previste.		Coinvolge attivamente gli alunni nella progettazione, assegnando a ciascuno precise responsabilità. Condivide con gli alunni i risultati, sia positivi che negativi. Attraverso il dibattito in classe ed esempi concreti, l'insegnante crea la consapevolezza negli allievi dell'utilità formativa di un percorso di apprendimento significativo (su cosa è stato fatto e perché).
FARE	Prepara un piano di lavoro che contenga gli obiettivi da perseguire e che preveda la trasversalità tra gli ambiti di esperienza.	Ripropono e richiama esperienze progettuali per la realizzazione di nuove attività. Parte dalle conoscenze pregresse per formulare ipotesi di nuove conoscenze. Costruisce ipotesi di lavoro, propone strategie funzionali al compito.	Parte dalle abilità possedute e aiuta a riformulare le ipotesi. Si innesta nelle conoscenze già acquisite, costruendo nuove e più articolate ipotesi di lavoro.	Stimola lo spirito di iniziativa e il mettersi in gioco. Il docente accompagna l'alunno nell'elaborazione di un suo metodo di studio che tenga conto dei diversi stili di apprendimento dei discenti.
PARTECIPARE	Offre occasioni per il graduale passaggio dalla fase dell'egocentrismo alla fase della collaborazione e all'accettazione del punto di vista dell'altro.	Favorisce rapporti di collaborazione fra scuola ed agenzie educative. Avvia a una conoscenza e a un sapere trasversale, complessivo e dinamico.	Organizza contesti ambientali e situazione di lavoro e di riflessione sul percorso elaborato. Cambia, sviluppa le ipotesi e le amplia verso una conoscenza e un sapere trasversale, complessivo e dinamico.	Stimola nell'allievo la consapevolezza della ricaduta positiva nel proprio percorso di apprendimento di uno studio efficace che razionalizza i tempi ed utilizza consapevolmente strategie e strumenti. Partecipa con la classe a concorsi, progetti interdisciplinari, visite guidate, eventi culturali...
EVITARE	Evitare: la rigidità e la staticità delle esperienze; di forzare con stimoli non adeguati all'età.	L'uso di ipotesi predefinite e statiche (nel tempo e nei luoghi).	Usare proposte predefinite e che non tengano presente dove, come e perché muoversi.	Utilizza percorsi predefiniti che non prevedano il contributo degli studenti.
NON SI FAVORISCE IL PRO-	*Le iniziative vengono realizzate senza adeguata organizzazione preliminare. *Gli alunni non sono coinvolti attivamente nella progettazione e realizzazione degli obiettivi.			

FINALITÀ
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

CESSO QUANDO:	* Manca la coerenza della progettualità.
----------------------	------------------------------------------

3. COMUNICARE

L'ALUNNO COMUNICA

	nella scuola dell'infanzia quando:	nella scuola primaria (1° step) quando:	nella scuola primaria (2° step) quando:	nella scuola secondaria di 1° grado quando:
CONOSCERE	Conosce linguaggi verbali e non verbali (corporeità-prosemica e motricità/gestualità)	Riconosce la pluralità di rappresentazioni e codici (processo di simbolizzazione).	Conosce ed utilizza i diversi linguaggi in via di formalizzazione.	Conosce tipi, modalità (verbale e non verbale) e mezzi più appropriati di comunicazione.
COMPRENDERE	Trasferisce un linguaggio acquisito in situazioni diverse utilizzando codici adeguati.	Decodifica messaggi verbali e non verbali; organizza in modo logico interventi (orali e scritti) su argomenti trattati, iniziando ad adoperare termini specifici.	Comprende il significato del codice convenzionale delle varie discipline; sa codificare e decodificare.	Capisce i vari registri comunicativi delle discipline, li individua e li sa riprodurre per argomentare.
RIFLETTERE	Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze.	Riflette sulle proprie esperienze di vita per elaborarle e saperle raccontare, anche attraverso i diversi linguaggi; argomenta, riflettendo sulle proprie idee, confrontandole con quelle altrui.	Analizza il significato della terminologia, riflette sul linguaggio naturale e sul linguaggio formale delle discipline.	Analizza il significato, la complessità e l'efficacia comunicativa dei diversi linguaggi.
SENTIRE	Sente l'esigenza di esprimere i propri bisogni, le proprie curiosità, i propri interessi.	Esprime il proprio accordo/disaccordo rispetto ad un contesto o ad un'attività.	Percepisce l'importanza dell'ascoltare e del comunicare, sente la lingua come strumento comunicativo.	E' consapevole dell'importanza di possedere un linguaggio chiaro, efficace ed adeguato alle varie situazioni comunicative.
FARE	Riferisce esperienze legate al proprio vissuto con un linguaggio chiaro.	Usa un linguaggio semplice, ma chiaro, spiegando in modo efficace e adeguato un'attività o un fenomeno osservato.	Utilizza i linguaggi specifici per argomentare le proprie scelte e le procedure usate.	Comunica i saperi disciplinari attraverso il lessico specifico, rispettando codici e regole convenzionali, utilizzando supporti adeguati.
PARTECIPARE	Attiva comportamenti di accettazione e reciprocità. Ascolta e dialoga con gli altri.	Mantiene un comportamento corretto, non prevaricatore; argomenta le proprie idee, ascolta ed apprezza quelle degli altri.	All'interno del gruppo, ascolta, interviene, riflette e argomenta, utilizzando differenti canali di comunicazione.	Sa confrontarsi con gli altri, facendo valere le proprie posizioni nel rispetto di quelle altrui. Motiva le proprie ipotesi e offre un contributo pertinente alla costruzione del sapere proprio e del gruppo.

COMUNICARE

IL DOCENTE FAVORISCE TALE PROCESSO

	nella scuola dell'infanzia quando:	nella scuola primaria (1° step) quando:	nella scuola primaria (2° step) quando:	nella scuola secondaria di 1° grado quando:
CONOSCERE	Potenzia ed amplia il vissuto comunicativo del bambino.	Riprende, potenzia ed amplia le esperienze riguardanti la comunicazione, avvenute nell'ordine di scuola precedente.	Presenta le diverse modalità di comunicazione, sottolineandone la funzionalità e l'efficacia.	Utilizza più modalità e canali comunicativi per esprimere uno stesso concetto e si serve di varie fonti.
COMPRENDERE	Cura il passaggio graduale dal linguaggio in situazione a un linguaggio extra situazionale.	Cura l'estensione ed il potenziamento del lessico, favorendo diverse modalità di comunicazione (multimedialità).	Approfondisce il lessico dei linguaggi nei vari ambiti disciplinari, spiegandone l'origine.	Spiega il fondamento epistemologico della disciplina e illustra il contributo dei grandi studiosi che ne hanno per-

FINALITÀ
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

				messo il progetto.
RIFLETTERE	Sollecita il bambino a ripensare e a esprimere le proprie esperienze nel piccolo gruppo inteso come contesto comunicativo "naturale".	Guida l'alunno all'esposizione di un'esperienza, attraverso l'uso di un linguaggio esplicito e formale, senza inibire originalità e creatività.	Invita, stimola e guida la riflessione, favorendo processi di analisi e/o sintesi, nel rispetto dei linguaggi formalizzati.	Confronta i diversi linguaggi e le loro peculiarità comunicative e riflette sulle sfumature di significato che uno stesso termine assume in ambiti diversi.
SENTIRE	Presenta linguaggi via via più ampi per creare aspettative, curiosità, interesse. Stimola la partecipazione attiva anche attraverso domande.	Aiuta l'alunno a chiedere chiarimenti e spiegazioni; sollecita interesse e curiosità.		Sottolinea l'importanza di una comunicazione rispettosa dell'altro e adeguata agli obiettivi da perseguire ed al contesto.
FARE	Offre attività che includano varie forme comunicative: rappresentazione, linguaggi e codici. Stimola l'analisi, la progettazione e la verifica	Propone diverse modalità di istruzione per l'esecuzione di compiti, per la progettazione, per l'organizzazione di attività di gioco, per la pianificazione di azioni.	Elabora spiegazioni, indicazioni e istruzioni utilizzando codici linguistici via via più formalizzati.	Individua le funzioni comunicative dei diversi codici e li utilizza con rigore per esporre e rappresentare i vari concetti disciplinari.
PARTECIPARE	Cura la "presenza" nelle varie situazioni favorendo momenti e situazioni partecipative spontanee e via via più strutturate. Predispone situazioni che facilitino la discussione in gruppo, gratifica un atteggiamento partecipativo e collaborativo.	Valorizza la discussione di gruppo e le opinioni espresse.	Individua e organizza situazioni che coinvolgano gli alunni.	Sollecita gli alunni a costruire insieme i diversi saperi attraverso un apprendimento cooperativo.
NON SI FAVORISCE IL PROCESSO QUANDO:	<ul style="list-style-type: none"> • I codici comunicativi non sono adeguati alla fase di sviluppo degli alunni e non sono quindi comprensibili. • Non si richiede l'uso del linguaggio specifico. • Non si accettano le modalità comunicative di ciascuno. • Non si rispettano le modalità comunicative di ciascuno. • Il docente non sviluppa reciprocità ed empatia nella comunicazione con gli alunni. 			

4. COLLABORARE E PARTECIPARE L'ALUNNO COLLABORA E PARTECIPA

	nella scuola dell'infanzia quando:	nella scuola primaria (1° step) quando:	nella scuola primaria (2° step) quando:	nella scuola secondaria di 1° grado quando:
CONOSCERE	Conosce le proprie capacità, i propri limiti e le proprie risorse.	È corresponsabile nella condivisione di regole che governano la classe.	Conosce le regole costituenti e costituite del gruppo.	Conosce le regole e i comportamenti di convivenza civile.
COMPRENDERE	Comprende che bisogna condividere scelte e decisioni.	Comprende l'esistenza di diversi punti di vista.	Comprende il valore della collaborazione per la crescita personale e del gruppo/ classe.	Capisce l'importanza del rispetto reciproco per riconoscere e apprezzare capacità, idee, opinioni diverse dalle proprie.
RIFLETTERE	Sa autocontrollarsi per il raggiungi-	Sa assumersi piccoli incarichi / re-	Sa individuare in se stesso e negli	Sa cogliere il valore aggiuntivo del lavo-

FINALITÀ
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

	mento di uno scopo. Sa superare l'egocentrismo.	sponsabilità operative individuali e di gruppo.	altri le risorse per realizzare un obiettivo.	ro di gruppo rispetto a quello individuale nella realizzazione di un'attività.
SENTIRE	Condivide scelte e decisioni.	Interagisce con i compagni nella costruzione di nuovi apprendimenti.	Vive la sua partecipazione alla vita della classe e alla costruzione del sapere come determinante.	Desidera condividere con gli altri le proprie conoscenze e abilità disciplinari.
FARE	Compie scelte sulla base delle proprie caratteristiche.	Collabora e lavora con i coetanei valorizzando le opinioni proprie e altrui.	Lavora con i compagni; sa aiutarli senza prevaricarli, né escluderli; sa chiedere il contributo altrui riconoscendo le proprie difficoltà.	È disponibile al lavoro collaborativo ed evita o gestisce positivamente le eventuali situazioni conflittuali.
PARTECIPARE	Accetta incarichi e responsabilità	Apporta il proprio contributo nelle attività della classe, rispettando i bisogni e le difficoltà dei compagni.	Dà il proprio contributo consapevole nel processo di apprendimento comune, mediante interventi propositivi e costruttivi.	Collabora all'apprendimento comune, rendendosi disponibile all'aiuto verso i compagni in difficoltà.

COLLABORARE E PARTECIPARE

IL DOCENTE FAVORISCE TALE PROCESSO

	nella scuola dell'infanzia quando:	nella scuola primaria (1° step) quando:	nella scuola primaria (2° step) quando:	nella scuola secondaria di 1° grado quando:
CONOSCERE	Conosce e gestisce la causalità e gli scopi delle interazioni.	Organizza attività in gruppo che richiedono collaborazione e cooperazione.	Illustra e mette in pratica i valori della collaborazione e della partecipazione nell'attività didattica e nei rapporti coi colleghi.	È consapevole dell'importanza dell'apprendimento collaborativo all'interno del gruppo e per ciò include le educazioni nella propria proposta didattica quotidiana.
COMPRENDERE	Comprende e gestisce il rapporto azioni - conseguenze nelle dinamiche del gruppo.	Ripercorre l'attività svolta valorizzando la reciprocità e la relazione d'aiuto tra pari.	Trasmette anche tramite il proprio comportamento, la valenza del collaborare / partecipare per la crescita personale e del gruppo.	Cita spesso esempi di grandi risultati ottenuti con il lavoro di equipe (ricerca, progressi tecnologici, sport, politica ...).
RIFLETTERE	Fa riflettere gli allievi sui processi svolti, sulle decisioni che hanno intrapreso, sulle modalità relazionali che hanno vissuto, sulla condivisione, negoziazione e costruzione dei saperi.	Evidenzia il contributo di ognuno nell'attività comune rimuovendo così atteggiamenti passivi nei confronti della materia	Invita a ripercorrere le tappe dell'attività di collaborazione, evidenziando i contributi di ciascuno e i risultati conseguiti.	Fa riflettere sulla gioia / soddisfazione di condividere un traguardo raggiunto insieme ai compagni.
SENTIRE	Rispetta i bisogni, gli interessi, le capacità e le difficoltà degli allievi. Valorizza il bene comune.	Valorizza gli interessi dell'alunno. Interviene creando situazioni che migliorano l'autostima.	Utilizza modalità di lavoro e organizza situazioni finalizzate a valorizzare le diverse conoscenze, competenze e abilità.	Aiuta gli alunni a uscire dal proprio egocentrismo proponendo iniziative di attenzione agli altri (es. lavoro in coppie di aiuto).
FARE	Suddivide compiti e incarichi in base alle attività e agli argomenti in gioco.	Esplicita le unità di lavoro: obiettivi, contenuti strumenti e tempi.	Prevede la realizzazione delle unità didattiche come attività di discussione, confronto e scoperta.	Dà l'esempio attraverso un rapporto di fattiva collaborazione all'interno del Consiglio di Classe e della scuola.
PARTECIPARE	Organizza occasioni per interagire positivamente nel gruppo.	Presenta contenuti interessanti e stimolanti per l'attività di gruppo	Organizza ambienti ed occasioni che stimolino il lavoro di gruppo.	Assegnando a ognuno un ruolo definito (capogruppo, diario di bordo, ...) riesce a

FINALITÀ
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

	Svilupa una organizzazione cooperativa e collaborativa (classe come organismo governato da una gerarchia di scopi).			individuare e incentivare in ciascun alunno qualità e attitudini utili al lavoro di gruppo.
NON SI FAVORISCE IL PROCESSO QUANDO:	*Si tengono esclusivamente lezioni frontali. * Si propongono solo lavori individuali, sia in classe che a casa. * Si valorizzano poco gli alunni con difficoltà, non trovando loro un giusto ruolo all'interno della classe. * Non ci si lascia coinvolgere in attività che richiedono la collaborazione e il coordinamento con i colleghi			

5. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE L'ALUNNO AGISCE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

	nella scuola dell'infanzia quando:	nella scuola primaria (1° step) quando:	nella scuola primaria (2° step) quando:	nella scuola secondaria di 1° grado quando:
CONOSCERE	Conosce i propri bisogni e le proprie risorse.	Conosce i propri bisogni e quelli altrui; riconosce le proprie risorse.	Conosce le proprie esigenze e quelle altrui e individua le conseguenze del proprio agire.	Sa quali sono i suoi compiti, le sue responsabilità, le regole da rispettare, le conseguenze delle sue azioni.
COMPRENDERE	Dimostra un primo riconoscimento di comportamento responsabile.	Dimostra un primo riconoscimento di comportamento responsabile individuando limiti e regole.	È consapevole dell'importanza del suo agire, sia per una personale crescita che per la crescita del gruppo classe.	Si rende conto di essere giunto a una fase di crescita che richiede un certo grado di autonomia (studio, esercizio, autovalutazione).
RIFLETTERE	Condivide l'importanza del rinunciare alle proprie intenzioni, senza voler primeggiare ma orientandosi alle intenzioni del gruppo	Percepisce il rapporto azione-conseguenza.	Sa prevedere le conseguenze delle proprie azioni. Sa verificarne i risultati.	Prima di agire pensa a tutto ciò che i suoi comportamenti implicano per se stesso e per gli altri.
SENTIRE	Si sente capace di portare a termine semplici lavori.	Dimostra coinvolgimento e puntualità nell'assunzione del proprio lavoro.	Si sente capace di organizzare il proprio lavoro e di portarlo a termine.	Si sente sufficientemente maturo per affrontare i concetti complessi contenuti in ogni disciplina.
FARE	Assume atteggiamenti corretti nei confronti di oggetti e persone.	Interviene in modo adeguato nel lavoro di classe con rispetto dell'apporto altrui. Assume atteggiamenti corretti nei confronti di oggetti e persone.	Agisce e lavora per conseguire gli obiettivi prefissati, nel rispetto delle esigenze proprie e altrui.	Coglie le opportunità di imparare insieme agli altri, dando un proprio contributo positivo nel rispetto di tutti.
PARTECIPARE	È disponibile all'aiuto reciproco.	Coopera ed è disponibile all'aiuto reciproco.	È attivo e propositivo durante l'attività didattica e nella vita di relazione della classe.	Partecipa alla vita di classe con consapevolezza e spirito di iniziativa, salvaguardando il più possibile i diritti e i bisogni di tutti.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE IL DOCENTE FAVORISCE TALE PROCESSO

	nella scuola dell'infanzia quando:	nella scuola primaria (1° step) quando:	nella scuola primaria (2° step) quando:	nella scuola secondaria di 1° grado quando:
CONOSCERE	Offre occasioni semplici che sollecitino la consapevolezza delle risorse proprie ed altrui.	Offre occasioni che sollecitino la consapevolezza dei limiti e risorse propri ed altrui.	Coglie ogni occasione per evidenziare le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità; sottolinea come autonomia e	Fa conoscere e condivide il percorso indicato da grandi personaggi della storia.

FINALITÀ
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

			responsabilità abbiano avuto ruoli storicamente determinati per il progresso della conoscenza.	
COMPRENDERE	Offre occasioni per comprendere i limiti delle azioni, dei pensieri e degli atteggiamenti di ciascun allievo nel gruppo.	Crea situazioni che facciano comprendere il senso del limite, le opportunità, le regole e le responsabilità (nella vita sociale)		Ricorda agli alunni il progressivo avvicinamento alle tappe fondamentali della cittadinanza attiva.
RIFLETTERE	Sottolinea l'importanza del contributo, anche minimo, di ognuno nella costruzione dei saperi.	Evidenzia l'importanza del contributo di ognuno (responsabilità) nella costruzione dei saperi.	Coglie ogni occasione per rilevare la positività dell'agire e per avviare la riflessione sul valore della responsabilità individuale e di gruppo.	Propone l'immedesimazione con i genitori (o in generale con gli adulti) per capirne oneri e responsabilità.
SENTIRE	Mostra affetto ed autorevolezza nel processo di crescita degli alunni, ma sottolinea gli atteggiamenti scorretti.	Infonde negli alunni fiducia in sé stessi, sicurezze, guidandoli verso una maggiore autonomia.	Pur stigmatizzando comportamenti scorretti, sottolinea sempre gli atteggiamenti positivi.	Percepisce il conflitto interiore dei ragazzi tra desiderio di autonomia e bisogno di sostegno e sicurezza.
FARE	Organizza ambiente ed occasioni per attuare comportamenti autonomi e responsabili.	Assegna semplici incarichi per una maggior consapevolezza con l'assunzione di responsabilità.	Aiuta gli alunni a formulare obiettivi raggiungibili per il conseguimento dell'autonomia. Promuove la responsabilità come valore individuale e di gruppo.	Assegna incarichi e responsabilità in modo chiaro, lasciando comunque un margine di discrezionalità.
PARTECIPARE	Prevede attività didattiche che portino al condivisione e rispetto delle regole nelle esperienze di gruppo.	Prevede attività didattiche che portino all'interiorizzazione delle regole e alla gestione delle emozioni.	Programma l'attività didattica come lavoro comune di ricerca, riflessione, ipotesi di percorsi. Non si limita alla sterile spiegazione.	Coinvolge gli alunni nelle varie spiegazioni esigendo interventi motivati.
NON SI FAVORISCE IL PROCESSO QUANDO	<ul style="list-style-type: none"> * Non si stabiliscono regole chiare di partecipazione alla vita di classe e non si rilevano adeguatamente le trasgressioni. * Non si stimola lo spirito critico in un'ottica costruttiva. * In presenza di modelli rigidi e prescrittivi. 		<ul style="list-style-type: none"> * manca l'interiorizzazione di regole * prevale l'imposizione immotivata * manca il riconoscimento e la gestione delle emozioni proprie ed altrui 	

6. RISOLVERE PROBLEMI

L'ALUNNO RISOLVE PROBLEMI

	nella scuola dell'infanzia quando:	nella scuola primaria (1° step) quando:	nella scuola primaria (2° step) quando:	nella scuola secondaria di 1° grado quando:
CONOSCERE	Riconosce in un contesto di esperienza concreta o fantastica, la situazione problematica.	Riconosce in un contesto di esperienza una situazione-problema, cioè una situazione cui deve fornire una o più soluzioni.	Riconosce in un contesto dato una situazione-problema, cui deve fornire una o più soluzioni.	Riconosce varie situazioni-problema.
COMPRENDERE	Riconosce la necessità di trovare una soluzione alla situazione problematica individuando possibili strumenti e strategie.	Comprende che, in situazione reale, deve analizzare ciò che conosce ed individuare ciò che può trovare.	Analizza una situazione-problema, individuandone gli elementi essenziali (comprensione concettuale della situazione), cioè ciò che conosce, ciò che può trovare e ciò che deve fare.	Analizza le situazioni-problema e ipotizza i possibili percorsi risolutivi ricorrendo a modelli predefiniti o applicando schemi personali.

FINALITÀ
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

RIFLETTERE	Rielabora una situazione vissuta nella dimensione di processo cognitivo, attraverso formulazione di ipotesi e individuando forme di verifica.	Ripensa alla situazione reale, individua situazioni simili nel proprio vissuto; stabilisce analogie e differenze; cerca strategie risolutive adatte.	Riformula una situazione vissuta; stabilisce relazioni tra i dati, individua una o più incognite ed elabora ipotesi risolutive coerenti, utilizzando il linguaggio formale della matematica.	Coglie gli elementi di una situazione problematica selezionando tutto ciò che occorre per giungere ad una conclusione adeguata al compito.
SENTIRE	Percepisce la dimensione emotiva della situazione problematica e ricerca soluzioni.	Accoglie la situazione-problema e ne prospetta diverse soluzioni.	Percepisce la situazione-problema come appartenente alla propria sfera affettiva/emotiva e la vive come sfida o come gioco.	Presta attenzione al percorso risolutivo, con riferimento alla situazione-problema, all'obiettivo da raggiungere, alla compatibilità delle soluzioni trovate e al contesto.
FARE	Propone strategie per la soluzione di una situazione – problema, individuando analogie con situazioni diverse, utilizzando un linguaggio chiaro e rigoroso e rispettando uno schema cognitivo causa / effetto.	Ripensa alla situazione reale, la rappresenta con immagini e con il linguaggio della matematica via via più formalizzato; da una formula risolutiva illustra o elabora il testo di una situazione-problema.	Adotta strategie risolutive efficaci, utilizzando anche simboli e strumenti matematico-scientifici; crea situazioni-problema partendo da dati significativi.	Stabilisce analogie con modelli noti, sceglie le azioni da compiere e le concatena in modo efficace; utilizza in modo appropriato gli strumenti di ciascuna disciplina.
PARTECIPARE	Propone soluzioni e strategie costruendole con i compagni e accettando l'apporto degli altri e percorsi anche diversi da quelli proposti.	Dialoga, collabora e valuta "criticamente" le proposte risolutive considerate.	Coopera nella soluzione, discute altre proposte risolutive dei compagni, propone ed accetta percorsi diversi.	Espone, rappresenta ed interpreta con chiarezza il procedimento seguito e lo confronta con altri eventuali percorsi.

RISOLVERE PROBLEMI

IL DOCENTE FAVORISCE TALE PROCESSO

	Nella scuola dell'infanzia quando:	Nella scuola primaria (1° step) quando:	Nella scuola primaria (2° step) quando:	Nella scuola secondaria di 1° grado quando:
CONOSCERE	Propone situazioni-problema derivanti da esperienze vissute, con forte valenza affettiva e/o emotiva.			Propone situazioni-problema di vario tipo anche collegate a situazioni quotidiane.
COMPRENDERE	Organizza situazioni finalizzate, prevedendo tempi e spazi adeguati alle diverse soluzioni.			Sviluppa nel discente una visione delle discipline come contesto per affrontare e porsi problemi significativi e non ridotta solo a un insieme di regole, concetti da memorizzare ed abilità da applicare.
RIFLETTERE	Utilizza situazioni concrete e reali progettando momenti di confronto e riflessione collettiva; invita gli alunni ad usare la lingua come strumento di pensiero critico, non solo come strumento di comunicazione.			Sottolinea l'importanza del rispetto per i punti di vista diversi dal proprio.
SENTIRE	Entra in comunicazione con gli alunni, stabilendo vera e propria empatia; suscita aspettativa, curiosità, desiderio di scoperta.			Presenta situazioni – problema, diverse modalità per affrontarle all'interno di vari contesti operativi.
FARE	Propone situazioni-problema di esperienza; utilizza il problem posing e il problem solving, la cooperazione; offre occasioni per individuare elementi, strumenti, materiali, risorse.			Propone problemi di vario genere affinché gli alunni analizzino la situazione ed applichino i modelli appresi.

FINALITÀ
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

PARTECIPARE	Organizza situazioni per interagire in gruppo che producano il graduale passaggio da una visione egocentrica ad una collettiva.	Confronta procedimenti diversi sollecitando gli alunni ad esprimere i punti di forza e le debolezze di ciascuno.
NON SI FAVORISCE IL PROCESSO QUANDO:	<ul style="list-style-type: none"> • Il docente non conosce realtà, tempi e potenzialità della classe. • Il docente non rispetta le tappe evolutive. • Il docente non prende avvio dall'esperienza reale e concreta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il docente non segue il graduale processo di astrazione. • Il docente trascura la motivazione ed il coinvolgimento attivo degli alunni. • Il docente non prevede la sollecitazione continua della spirale della conoscenza.

7. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

L'ALUNNO INDIVIDUA COLLEGAMENTI E RELAZIONI

	nella scuola dell'infanzia quando:	nella scuola primaria (1° step) quando:	nella scuola primaria (2° step) quando:	nella scuola secondaria di 1° grado quando:
CONOSCERE	Comincia a orientarsi nello spazio e nel tempo	Conosce le categorie spazio-temporali. Percepisce gli eventi, gli agenti, le conseguenze e le cause.	Inserisce nelle categorie spazio-temporali eventi, agenti, cause e conseguenze (avvio al pensiero reversibile).	Conosce con precisione le relazioni spazio-temporali e causa-effetto.
COMPRENDERE	Collega semplici conoscenze a ciò che gli è già noto.	Conosce criteri di classificazione e relazioni di appartenenza.	Individua il significato di ciò che vede o sente e lo colloca nelle conoscenze già acquisite.	Sa collocare le conoscenze acquisite in ambiti sempre più ampi e collegati fra di loro.
RIFLETTERE	Inizia a tener presenti mentalmente gli eventi, gli agenti, le conseguenze, le cause (per brevi periodo e con supporti concreti)	Riconosce collegamenti e relazioni.	Cerca criteri di pertinenza logica (classificazioni, relazioni, domini, classi...) ha concetti ed eventi.	Cerca analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti diversi.
SENTIRE	Percepisce che i fenomeni non sono isolati ma interdipendenti (dall'interazione fra elementi, oggetti, soggetti ...)	Riconosce collegamenti e relazioni tra le esperienze scolastiche e il vissuto.	Percepisce i fenomeni come interdipendenti fra loro e non come fatti isolati.	Sente l'esigenza di costruire la propria conoscenza in modo integrato e unitario.
FARE	Fa esperienze di trasformazione e conservazione. Colloca oggetti, eventi e situazioni in spazi e tempi conosciuti (non troppo lontani).	Ricorda avvenimenti significativi del passato e li collega a quelli presenti.	Si avvia alla costruzione di mappe e rappresentazioni mentali.	Affronta i nuovi concetti tentando di collegarli ai precedenti e cercando di utilizzare i modelli già appresi.
PARTECIPARE	Condivide con gli altri esperienze proprie.	Condivide con gli altri informazioni ed esperienze proprie legate alle esperienze didattiche proposte.	Collabora ricercando collegamenti e relazioni del proprio sapere	Interagisce con il docente durante le lezioni per segnalare i collegamenti e le relazioni individuati e stimolare i compagni a ulteriori interventi.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

IL DOCENTE FAVORISCE TALE PROCESSO

	nella scuola dell'infanzia quando:	nella scuola primaria (1° step) quando:	nella scuola primaria (2° step) quando:	nella scuola secondaria di 1° grado quando:
CONOSCERE	Aggancia le proposte alle esperienze vissute dagli al-	Esemplifica le fasi di processi di collegamento e trasformazione	Esemplifica e fa rilevare collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi e concetti.	Ricorre costantemente all'associazione e al collegamento dei concetti per elaborare e ar-

FINALITÀ
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

	lievi.			gomentare esponendo in modo coerente i vari argomenti.
COMPRENDERE	Collega semplici conoscenze a ciò che gli è già noto	Spiega gli argomenti, anticipando le conclusioni.	Spiega evitando la compartimentazione degli argomenti, sottolineando i prerequisiti e anticipando le conclusioni.	Spiega evitando la compartimentazione degli argomenti, sottolineando i prerequisiti e anticipando le conclusioni.
RIFLETTERE	Avvia alla percezione della relazione di appartenenza, parentela ...	Avvia alla percezione dei fenomeni non isolati ma interdipendenti (dall'interazione fra elementi, oggetti, soggetti alle relazioni)		Evidenzia l'etimologia dei termini specifici alle varie discipline (es. radici comuni, termini equivalenti ...).
SENTIRE	Racconta e descrive per favorire l'individuazione del significato attraverso ciò che si vede e si sente	Stimola alcuni collegamenti e relazioni tra il vissuto e alcune esperienze didattiche elementari	Stimola i collegamenti e le relazioni spontanee tra il vissuto e le esperienze didattiche proposte	Ricorda che la memoria è uno strumento plasmabile e spetta all'alunno organizzarla nel modo più efficace e permanente possibile.
FARE	Costruisce semplici mappe (a ganci a grappolo ... con pochi elementi)	Utilizza schemi per evidenziare i legami tra fenomeni ed eventi.	Utilizza mappe concettuali per evidenziare i legami tra fenomeni.	Utilizza schemi e mappe concettuali per evidenziare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti.
PARTECIPARE	Aiuta i bambini a collegare le informazioni e collocare oggetti nello spazio.	Lavora per mappe concettuali, aiutando i bambini a collegare le informazioni	Lavora per mappe concettuali, aiutando i bambini a collegare le informazioni in reti di sapere	Stimola l'intervento degli alunni nella ricerca delle relazioni esistenti tra i diversi elementi di una disciplina e le altre.
NON SI FAVORISCE IL PROCESSO QUANDO:	* Le proposte, le situazioni-problema, le spiegazioni, le esercitazioni e le verifiche sono suddivise in "capitoli", unità didattiche, scollegate fra loro.			

8. ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

L'ALUNNO ACQUISISCE ED INTERPRETA L'INFORMAZIONE

	nella scuola dell'infanzia quando:	nella scuola primaria (1° step) quando:	nella scuola primaria (2° step) quando:	nella scuola secondaria di 1° grado quando:
CONOSCERE	Conosce le varie modalità di acquisizione delle informazioni.	Conosce le fonti da cui trarre informazioni o dati.	Conosce strumenti attraverso i quali organizzare dati o concetti (schemi, mappe...).	Conosce i vari ambiti e gli strumenti comunicativi (anche i mezzi informatici) attraverso cui possono giungere dati e informazioni.
COMPRENDERE	Comprende semplici informazioni in un contesto guidato.	Acquisisce dati significativi ed elementi utili ai fini della comprensione.	Interpreta dati significativi ed elementi utili ai fini della comprensione.	Seleziona informazioni e possiede i criteri di discriminazione tra fatti e opinioni, certezze e possibilità, realtà e ipotesi.
RIFLETTERE	Viene sollecitato a riflettere sulle scelte da compiere.	Riflette sulle scelte effettuate e quelle da compiere.	Decodifica correttamente l'intenzione di messaggi vari.	Cerca di valutare l'attendibilità di un'informazione o di una serie di dati in funzione della fonte o dei contenuti.
SENTIRE	Avverte la gratificazione per le scelte operate correttamente.	Produce nuove informazioni e le approfondisce	È critico nei confronti di affermazioni non documentate.	Ha l'esigenza di non accettare in modo acritico i dati forniti, anche per evitare inutili sprechi di tempo ed energie.
FARE	Opera secondo le indicazioni ricevute dal docente.	Utilizza informazioni in contesti diversi rispetto a quello di acquisizione.	Organizza i dati acquisiti dalle varie fonti.	Reperisce, elabora e interpreta le informazioni seguendo precisi criteri.
PARTECIPARE	Condivide con il gruppo quanto appreso.	Condivide con il gruppo quanto appreso e coglie il punto di vista degli	Collabora con il gruppo e si assume responsabilità operative.	Utilizza gli strumenti informatici e non per condividere dati e informazioni.

FINALITÀ
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

		altri.			
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE			IL DOCENTE FAVORISCE TALE PROCESSO		
	Nella scuola dell'infanzia quando:	Nella scuola primaria(1° step) quando:	Nella scuola primaria (2° step) quando:	Nella scuola secondaria di 1° grado quando:	
CONOSCERE	Individua le caratteristiche peculiari di ciascuno bambino per quel che riguarda l'apprendimento.	Individua le conoscenze e competenze di ciascun alunno.	Si serve di diversi strumenti comunicativi.	Sa dell'esistenza di più fonti e strumenti per gestire l'attività didattica.	
COMPRENDERE	Predisporre attività di tipo diverso che sollecitino la crescita globale.	Progetta attività che favoriscano il passaggio dalla conoscenza alla competenza.	Propone percorsi di rielaborazione delle informazioni.	Confronta diverse fonti di informazione evidenziandone le differenze e ipotizzando il perché delle stesse.	
RIFLETTERE	Propone riflessioni sulle attività svolte dal bambino.	Propone riflessioni sulle rielaborazioni personali (es:che cosa hai fatto e perché).	Propone confronti tra differenti rielaborazioni.	Evidenzia l'inutilità di alcuni dati in certe situazioni-problema e le conseguenze negative della loro incompletezza in altre.	
SENTIRE	Incoraggia l'allievo a proseguire nella sua attività sottolineando i traguardi raggiunti.	Predisporre strumenti per ampliare gli argomenti o gli ambiti di studio.	Favorisce rappresentazioni autonome di quanto acquisito.	Esprime disapprovazione per gli atteggiamenti di conformismo e accettazione acritica.	
FARE	Fa sperimentare situazioni nuove e diverse.	Organizza in modo adeguato l'ambiente di apprendimento.	Considera i tempi e gli spazi nella scoperta delle conoscenze.	Valuta criticamente qualsiasi dato o informazione prima di utilizzarlo.	
PARTECIPARE	Rende protagonisti i bambini nelle attività che favoriscono l'apprendimento di nuove informazioni.	Prevede lavori di gruppo per favorire la relazione fra pari.	Organizza lavori di gruppo per un confronto comune.	Stimola la partecipazione a forum, dibattiti, conferenze.	
NON SI FAVORISCE IL PROCESSO QUANDO:	<ul style="list-style-type: none"> * Ci si limita alla semplice trasmissione delle informazioni senza sollecitare l'operatività. * Ci si limita all'uso del libro di testo. * Non si forniscono agli studenti criteri e strumenti per filtrare e valutare criticamente le informazioni. 				

FINALITÀ
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

POTENZIAMENTO CURRICOLO IN VERTICALE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE a.s. 2013/2014 (A. Longo)

DALLE INDICAZIONI AL CURRICOLO VERTICALE

La progettazione di un curricolo verticale facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione.

L'istituto comprensivo, che riunisce scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante.

La costruzione di un percorso curricolare, inoltre:

- Costruisce una positiva comunicazione tra i diversi ordini di Scuola.
- Consente un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento.
- Consente di lavorare in team per dare una maggiore incisività agli interventi didattici formulati.
- Realizza in modo ancora più consapevole la continuità tra i diversi ordini di scuola.
- Crea lo spazio per un'autoformazione e un'autoaggiornamento ai fini del miglioramento della didattica.
- Favorisce un confronto aperto e alla pari, tra colleghi.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per i docenti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo del discente.

Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese.

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace.

Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici (triennio della scuola dell'infanzia; quinquennio della scuola primaria, triennio della scuola secondaria di primo grado).

LINGUA ITALIANA			TRAGUARDI per lo SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
SCUOLA DELL'INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA I GRADO	
Il bambino		L'allievo		L'allievo	
<ul style="list-style-type: none"> • usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa 		<ul style="list-style-type: none"> • partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi 		<ul style="list-style-type: none"> • interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento 	

FINALITÀ

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

<p>ipotesi sui significati;</p> <ul style="list-style-type: none">• sa esprimere e comunicare agli altri: emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative;• sperimenta, rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.	<p>chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione;</p> <ul style="list-style-type: none">• ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo;• legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi;• utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica;• legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali;• scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli;• capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio;• riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico;• riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative;• è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo);• padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	<p>comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali;</p> <ul style="list-style-type: none">• usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali;• ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente;• espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.);• usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici;• legge testi letterari di vario tipo: (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti;• scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario;• produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori;• comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità);• riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso;• adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate;• riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo;• padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali;
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

FINALITÀ
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

		<ul style="list-style-type: none"> • utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.
ITALIANO	Obiettivi di apprendimento al termine	
	della classe quinta della scuola primaria	della classe terza della scuola secondaria di primo grado
	<p><i>Ascolto e parlato</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. • Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). • Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. • Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. • Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. • Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. • Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ascolto e parlato</i> • Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. • Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. • Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. • Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). • Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. • Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. • Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. • Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). • Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.
	<p><i>Lettura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. • Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Lettura</i> • Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. • Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti)

FINALITÀ

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

	<ul style="list-style-type: none"> • Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. • Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. • Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). • Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. • Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. • Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. 	<p>e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. • Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. • Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. • Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). • Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. • Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. • Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.
	<p><i>Scrittura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. • Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. • Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. • Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. • Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. • Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). • Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze 	<p><i>Scrittura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. • Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. • Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. • Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. • Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. • Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione;

FINALITÀ
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

	<p>scolastiche e argomenti di studio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). • Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. • Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. 	<p>scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.
	<p><i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (sommiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. • Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. • Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i> • Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. • Comprendere e usare parole in senso figurato. • Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. • Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. • Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. • Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.
	<p><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). • Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (sommiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i> • Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. • Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. • Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). • Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. • Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. • Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa

FINALITÀ
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti, perché, quando</i>) • Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. 	<p>almeno a un primo grado di subordinazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. • Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. • Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

LINGUA INGLESE

TRAGUARDI per lo SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
----------------------	-----------------	---------------------------

<p>Il bambino</p> <ul style="list-style-type: none"> • ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari; • descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati; • interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi d'informazioni semplici e di routine; • svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni; • individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero; • descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio; • interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti; • legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo; • legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline; • scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari; • individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto; • affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; • usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti; • autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

INGLESE

Obiettivi di apprendimento al termine

	della classe quinta della scuola primaria	della classe terza della scuola secondaria di primo grado
	<p><i>Ascolto (comprensione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. • Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. 	<p><i>Ascolto (comprensione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. • Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. • Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

FINALITÀ

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Parlato (produzione e interazione orale)</i> • Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. • Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. • Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Parlato (produzione e interazione orale)</i> • Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. • Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. • Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.
	<p><i>Lettura (comprensione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Lettura (comprensione scritta)</i> • Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. • Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. • Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. • Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.
	<p><i>Scrittura (produzione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Scrittura (Produzione scritta)</i> • Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. • Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. • Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.
	<p><i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. • Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. • Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. • Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare. 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i> • Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. • Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. • Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. • Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.
<p style="text-align: center;">Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la SECONDA LINGUA COMUNITARIA (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del <i>Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue</i> del Consiglio d'Europa)</p>		
<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p>		

FINALITÀ
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
 Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
 Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
 Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado per la **SECONDA LINGUA COMUNITARIA**

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.
- Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.
- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
- Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)

- Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.

Scrittura (produzione scritta)

- Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.
- Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
- Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

STORIA

TRAGUARDI per lo SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
<p>Il bambino</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato; • gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini; • riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta; • pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giu- 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita; • organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti; • riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale; • individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali; 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente; • usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo; • conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati; • si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali;

FINALITÀ
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

<p>stizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme;</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto; • riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città; • si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise; • sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana; • riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. 	<ul style="list-style-type: none"> • usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durata e periodizzazioni; • usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici; • comprende i testi storici proposti e sa individuare le caratteristiche; • comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità; • comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità; • racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> • produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi; • comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio; • comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico; • conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico; • conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione; • espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

STORIA		
Obiettivi di apprendimento al termine		
	della classe quinta della scuola primaria	della classe terza della scuola secondaria di primo grado
	<p><i>Uso delle fonti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. • Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Uso delle fonti</i> • Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. • Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.
	<p><i>Organizzazione delle informazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. • Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. • Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Organizzazione delle informazioni</i> • Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. • Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. • Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. • Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Strumenti concettuali</i> • Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo stori- 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Strumenti concettuali</i> • Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.

FINALITÀ
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

	<p>co di altre civiltà.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. • Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
	<p><i>Produzione scritta e orale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. • Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Produzione scritta e orale</i> • Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali • Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

GEOGRAFIA

TRAGUARDI per lo SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, etc.; • segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali; • utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio; • ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali fotografiche, artistico-letterarie); • riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, etc.); • individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, etc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti; • coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. • si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente • si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi; • utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali; • riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare; • osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

GEOGRAFIA

Obiettivi di apprendimento al termine

	della classe quinta della scuola primaria	della classe terza della scuola secondaria di primo grado
	<i>Orientamento</i>	<i>Orientamento</i>

FINALITÀ

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. • Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi <i>sulle</i> carte e orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. • Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.
	<p><i>Linguaggio della geo-graficità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. • Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. • Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. 	<p><i>Linguaggio della geo-graficità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. • Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.
	<p><i>Paesaggio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. 	<p><i>Paesaggio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. • Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.
	<p><i>Regione e sistema territoriale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. • Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. 	<p><i>Regione e sistema territoriale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. • Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. • Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

MATEMATICA

RAGUARDI per lo SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
<p>Il bambino</p> <ul style="list-style-type: none"> • raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; • utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata; • ha familiarità sia con le strategie del conta- 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice; • riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni; • riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza; • spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati;

FINALITÀ

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

<p>re e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità;</p> <ul style="list-style-type: none"> • individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, etc.; • segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. 	<p>dall'uomo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo; • utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro, etc.); • ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici); • ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici; • riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza; • legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici; • riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati; • descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria; • costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi; • produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione); • sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta; • utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale; • ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

MATEMATICA

Obiettivi di apprendimento al termine

	della classe quinta della scuola primaria	classe terza della scuola secondaria di primo grado
	<p><i>Numeri</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. • Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. • Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. • Stimare il risultato di una operazione. 	<p><i>Numeri</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. • Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.

FINALITÀ

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

	<ul style="list-style-type: none"> • Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. • Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. • Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. • Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. • Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. • Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. • Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. • Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. • Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. • Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. • In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. • Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. • Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. • Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. • Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. • Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. • Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. • Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. • Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.
	<p><i>Spazio e figure</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. • Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. • Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visua- 	<p><i>Spazio e figure</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). • Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. • Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). • Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. • Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.

FINALITÀ

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

	<p>lizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. • Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. • Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo. • Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). • Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. • Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. • Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. • Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. • Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. • Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. • Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo. • Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. • Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. • Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. • Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. • Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.
	<p><i>Relazioni, dati e previsioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. • Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. • Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. • Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. • Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. • In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. • Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. 	<p><i>Relazioni e funzioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. • Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. • Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. • Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. <p><i>Dati e previsioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. • In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. • Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

FINALITÀ
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

SCIENZE			TRAGUARDI per lo SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
SCUOLA DELL'INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA I GRADO	
<p>Il bambino</p> <ul style="list-style-type: none"> • raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata; • ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità; • osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. 		<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere; • esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti; • individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali; • individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli; • riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali; • ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute; • ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale; • espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato; • trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, etc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. 		<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite; • sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni; • riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti; • ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; • riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali; • è consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili; • collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo; • ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. 	
SCIENZE					
Obiettivi di apprendimento al termine					
			della classe quinta della scuola primaria		classe terza della scuola secondaria di primo grado
			<ul style="list-style-type: none"> • <i>Oggetti, materiali e trasformazioni</i> • Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, 		<ul style="list-style-type: none"> • <i>Fisica e chimica</i> • Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica

FINALITÀ
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

	<p>peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. • Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. • Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). • Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). 	<p>elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore. • Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.
	<p><i>Osservare e sperimentare sul campo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. • Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. • Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. • 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Astronomia e Scienze della Terra</i> • Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia. • Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno. • Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. • Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.
	<p><i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire 	<p><i>Biologia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.

FINALITÀ
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

	<p>modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. • Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. • Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. • Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare della variabilità in individui della stessa specie. • Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi. • Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. • Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. • Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

TECNOLOGIA		
TRAGUARDI per lo SVILUPPO DELLE COMPETENZE:		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
<p>Il bambino</p> <ul style="list-style-type: none"> • raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata; • si interessa di macchine strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi; • ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale; • conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento; • produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali; 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali; • conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali; utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale; ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso; • conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di

FINALITÀ
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

	<ul style="list-style-type: none"> • è a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale; • sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo: etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale; • si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni; • inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. 	<ul style="list-style-type: none"> • beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte; • è in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi; • conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione; • sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni; • progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.
TECNOLOGIA	Obiettivi di apprendimento al termine	
	della classe quinta della scuola primaria	classe terza della scuola secondaria di primo grado
	<p><i>Vedere e osservare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. • Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. 	<p><i>Vedere, osservare e sperimentare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. • Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.
	<p><i>Prevedere e immaginare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. • Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. • Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. 	<p><i>Prevedere, immaginare e progettare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. • Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. • Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. • Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.

FINALITÀ

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

	<p><i>Intervenire e trasformare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. • Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. • Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità. 	<p><i>Intervenire, trasformare e produrre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti). • Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. • Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. • Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

MUSICA

TRAGUARDI per lo SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
<p>Il bambino</p> <ul style="list-style-type: none"> • sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati; • sa esprimere e comunicare agli altri: emozioni, sentimenti, argomentazioni; attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative; • controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva; • comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; • segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); • sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere; • scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti; • sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali; • esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte; • esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate; • articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica; • improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi; • ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere; • esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti; 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti; • usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali; • è in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici; • comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali; • integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di co-

FINALITÀ
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

<p>di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p> <ul style="list-style-type: none"> segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione, etc.); sviluppa interesse per l'ascolto della musica. 	<ul style="list-style-type: none"> riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. 	<p>difica.</p>
MUSICA		
Obiettivi di apprendimento al termine		
	della classe quinta della scuola primaria	classe terza della scuola secondaria di primo grado
	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). 	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

ARTE E IMMAGINE		
TRAGUARDI per lo SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
<p>Il bambino</p> <ul style="list-style-type: none"> comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali); è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, etc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, etc.); 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più <i>media</i> e codici espressivi; padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali; legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti

FINALITÀ
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

	<ul style="list-style-type: none"> • individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria; • conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. 	<ul style="list-style-type: none"> • storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio; • riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione; • analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.
ARTE E IMMAGINE	Obiettivi di apprendimento al termine	
	della classe quinta della scuola primaria	classe terza della scuola secondaria di primo grado
	<p><i>Esprimersi e comunicare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; • Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. • Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. 	<p><i>Esprimersi e comunicare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. • Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. • Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. • Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.
	<p><i>Osservare e leggere le immagini</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. • Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. • Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. 	<p><i>Osservare e leggere le immagini</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. • Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. • Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).
	<p><i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. 	<p><i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. • Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal pro-

FINALITÀ
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. 	<p>prio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. • Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

EDUCAZIONE FISICA			TRAGUARDI per lo SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
SCUOLA DELL'INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA I GRADO	
<p>Il bambino</p> <ul style="list-style-type: none"> • vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola; • riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento; • riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione; • prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto; • controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. 		<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti; • utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche; • sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva; • comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. • Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche; • agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico; • riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. 		<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti; • utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione; • utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole; • riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione; • rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri; • è capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. 	

EDUCAZIONE FISICA			Obiettivi di apprendimento al termine		
della classe quinta della scuola primaria		classe terza della scuola secondaria di primo grado			
<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). • Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 		<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. • Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. • Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. 			

FINALITÀ
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

		<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).
	<p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. • Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i> • Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. • Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. • Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.
	<p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>. • Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. • Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. • Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i> • Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. • Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. • Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. • Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.
	<p><i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. • Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i> • Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. • Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. • Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. • Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. • Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. • Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).

FINALITÀ
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

RELIGIONE CATTOLICA			TRAGUARDI per lo SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
SCUOLA DELL'INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA I GRADO	
<p>Il bambino</p> <ul style="list-style-type: none"> • scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose; • riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni; • riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso; • impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso; • osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza. 		<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale; • riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza; • si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; • identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani. 		<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale; • a partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo; • individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini; • ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole; • riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale; • coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili; • inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi. 	

RELIGIONE CATTOLICA			Obiettivi di apprendimento al termine		
della classe quinta della scuola primaria		classe terza della scuola secondaria di primo grado			
<p><i>Dio e l'uomo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. • Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. • Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. • Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a 		<p><i>Dio e l'uomo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. • Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. • Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. 			

FINALITÀ
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

	<p>confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. ○ Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.
	<p><i>La Bibbia e le altre fonti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. • Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. • Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. • Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. • Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù. 	<p><i>La Bibbia e le altre fonti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della • Chiesa è accolta come Parola di Dio. ○ Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni • necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. ○ Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, • musicali, pittoriche...) italiane ed europee.
	<p><i>Il linguaggio religioso</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. • Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. • Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. • Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. 	<p><i>Il linguaggio religioso</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei • sacramenti della Chiesa. • Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca • tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. • Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli • di altre religioni. • • Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.
	<p><i>I valori etici e religiosi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. • Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. 	<p><i>I valori etici e religiosi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. • Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della • condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. • Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle • relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un conte-

FINALITÀ
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

		sto di pluralismo • culturale e religioso. • Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di • un progetto libero e responsabile.
--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------